



Città di Castel Maggiore

**Assessorato alla Cultura e alle Politiche
per l'Infanzia, l'Adolescenza,
l'Istruzione**
Settore Servizi alle Persone e ai Cittadini

Programma Culturale



Premessa

Esposizioni

Grandi e piccole stagioni

Maggiore l'Estate

Storie e luoghi

Eventi e celebrazioni

La banda della Reno Galliera

Associazioni

Appuntamento con il libro

• ESPOSIZIONI

Continua l'esperienza espositiva all'interno del programma culturale di Castel Maggiore, un'occasione per dare spazio all'espressività giovane, per creare sinergie tra scuola, territorio e nuove occasioni d'arte e incontri. Piccole esposizioni, giovani artisti prediligendo la scultura perché meglio si adatta agli spazi della sala Pasolini; un gioco di forme che si palesano, che si affacciano alla voglia di essere guardate e sentite, con gli occhi e con i sensi.

Quattro personali di giovani, già affermati, due mostre espressamente rivolte alle scuole e legate alla storia e alle tradizioni del nostro territorio a cui si affiancano le ormai consolidate iniziative proposte dalle Associazioni culturali del territorio.

Programmare e proporre eventi per la città non è comporre un calendario riempiendolo di date, è stimolare la partecipazione, comprimere le situazioni di esclusione culturale, colmare il gap tra le culture e le generazioni.

Promuoviamo e favoriamo cultura per il valore etico che questa scelta presuppone, per il valore economico che produce, per la qualità che il frequentare luoghi e il conoscere e narrare storie produce nella vita delle persone.

Dal 7 al 15 febbraio

"Il teatro farmaceutico - Storia delle spezie e delle piante officinali nella tradizione popolare"

La mostra, composta da numerosi quadri illustrativi, manufatti di ceramica e stampe, accompagna il visitatore nell'affascinante viaggio delle spezie, fedeli accompagnatrici di mercanti, commercianti, condottieri, uomini di fede, esploratori, ambasciatori pellegrini e artisti, dall'Oriente fino al Mediterraneo. Viaggio che non solo ha permesso lo scambio delle merci, ma anche quello delle idee, delle fedi religiose degli stili artistici, delle scuole di pensiero.

Dal 21 febbraio al 1 marzo

“Fausto e Gino”

L'Associazione Fausto Serse Coppi e Claudio Pesci in occasione del Novantesimo anniversario della nascita del "Campionissimo Fausto Coppi presentano la mostra “Fausto e Gino” - ritratti e cimeli appartenuti ai due campioni e all'epopea del loro ciclismo.

Da 7 marzo al 22 marzo

"Arkea" personale di Elio Talon

Elio Talon vive e lavora a Bologna dove si è diplomato in Scultura all'Accademia di Belle Arti. Da alcuni anni alla ricerca poetica accompagna un'intensa attività nelle arti plastiche, si occupa di didattica dell'arte e collabora come cultore della materia con la Cattedra di Teoria della Percezione e Psicologia della Forma all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Le opere presenti in "Arkea" sono poesia che si racconta a chi la osserva, non con le parole, ma attraverso la materia, la terracotta refrattaria plasmata. Nella ricerca, nella natura Talon ritrova la forza dell'uomo e fa sua la comprensione del ciclo vitale basato sulla conoscenza del nostro esistere. E' tutto in movimento, in perenne metamorfosi e continua trasformazione tra materia ed energia. Scolpire è per Talon ricerca di una visione dove la materia si fa luce.

Dal 9 al 24 maggio

Michelangelo Barbieri: “Personale”

Incontrare le sculture di Michelangelo Barbieri sarà un po' come cadere dalle nuvole o meglio entrare nelle nuvole e navigarci dentro perché queste sculture hanno il magico potere di portare lo spettatore in una realtà lontana, allusiva e sognante che evoca ricordi profondamente umani nonostante la totale assenza di un'umanità raffigurata.

L'innata predisposizione di questo giovane artista bolognese al lavoro manuale e all'amore per i più disparati materiali porta ad un'idea artistica dove parco è l'uso dei colori, dove prevalgono i toni naturali e le spontanee vibrazioni dei materiali, l'ossidazione del rame o la ruggine del ferro, così tanto presenti nelle sue opere.

Una mostra suggestiva dove le sculture non sono mai “strutture esatte” che rispecchiano la realtà, quasi a rappresentare le fondamenta dell'esistenza umana piena di imperfezioni alla quale è impossibile sottrarsi.

Dal 24 ottobre all'8 novembre

“Passo a due” di Abdessamad Halloumi e Giusy Marchesini

Allestimento a quattro mani per due artisti di provenienza ed esperienze diverse che si ritrovano nel comune desiderio della ricerca di forme arcaiche, busti di donne primitive e forme straordinarie penetrate da passaggi di luci ed ombre di imbarazzante sicurezza.

Attraverso il montaggio di “cose” moderne, ma abbandonate e non più utilizzabili Halloumi crea opere originali, in esse infatti

scorrono miti, concetti, pensieri filosofici con i quali l'autore vuole forse stigmatizzare quanto inutilmente la civiltà dei consumi sperpera e spreca.

Giusy Marchesini lavora il cotto interpretando il gioire del giorno, il vivere in armonia; le sue opere, mediante una serie di operazioni che possiamo definire "violente", diventano oggetti ricchi di lustro e riflessi metallici. Una ricerca sapiente e curiosa, mai fine a se stessa, che affascinerà i visitatori nel vorticoso mostrarsi di leggere e quasi magiche figure femminili.

La stagione delle mostre organizzate dalle Associazioni del territorio apre il 28 marzo con la prima collettiva di pittori di Castel Maggiore in collaborazione con Hobbyart che ne curerà anche una seconda nel mese di maggio, ormai consolidato inoltre l'appuntamento con la mostra degli allievi di fine corso in aprile, dal 24 aprile al 1° maggio "Castel Maggiore incontra i suoi pittori", dal 5 al 13 settembre invece la Biennale di Pittura; sempre in collaborazione con Hobbyart si realizzerà la manifestazione "Natale con l'Arte" ovviamente prevista per le festività natalizie.

Il Circolo Filatelico Numismatico Kastellano propone quest'anno, dal 12 al 21 giugno, all'interno delle iniziative per la "Festa della Musica", la mostra "Mi ritorni in mente" dedicata ai dischi in vinile degli anni sessanta e settanta. In concomitanza con la fiera di luglio invece, la mostra "Un Santo in paradiso" nella consolidata tradizione del collezionismo. Una novità invece dal 13 al 15

novembre, presso la sala Biagi D'Antona, sempre in collaborazione con il Circolo Kastellano, la realizzazione di una tre giorni dedicata a Guglielmo Marconi premio Nobel nel 1909. Un' esposizione di materiali legati alla storia delle telecomunicazioni che contrappuntano altri appuntamenti come la proiezione del film "Radio Days" di Woody Allen e una serata dedicata alle note musicali quelle che per prime entrarono, emozionando e stupendo, nelle case dei nostri nonni grazie alle radio di Marconi.

I Pedalalenta a Trebbo di Reno in occasione della Festa della Raviola, il 14 e 15 marzo, propongono un concorso di pittura rivolto agli alunni delle scuole materne ed elementari le cui opere verranno esposte presso l'aula magna della scuola Italo Calvino e, nel mese di settembre, nell'ambito dell'iniziativa "Incontro al fiume" sarà allestita una mostra fotografica e di pittura, incontri con scrittori e poeti del territorio.

Sempre in occasione della Festa della Raviola, l'Associazione Il Vecchio Reno presenta dal 9 al 15 marzo la mostra "Il fiume Reno, dal novecento ai giorni nostri". In questa occasione saranno esposti oggetti, strumenti e macchinari che hanno interessato la vita del fiume Reno dal '900 ai giorni nostri.

• **Grandi e piccole stagioni**

Sguardi 2008/2009

Una stagione, la sesta per la precisione, quella iniziata sul finire del 2008 che ha già regalato forti emozioni e interessanti spunti di discussione. La volontà di comunicare, il desiderio di attenzione alla realtà attraverso proposte artistiche dove rintracciare sentieri per ritrovare e ritrovarsi, questi gli elementi che hanno sostenuto la definizione della Stagione. Aperta con "Creative – donne in utile connessione" spettacolo di e con Francesca Mazza, e di tante altre attrici, molte delle quali ben note al pubblico di Castel Maggiore; spettacolo sulla volontà dello "stare insieme" e sulla creatività più profonda del mondo femminile che trova nel nostro territorio spazi e attenzione profonda. Forte la presenza femminile in questa stagione con la messa in scena di spettacoli come "Crepa" un comic noir che sottolinea, tra sorrisi, la difficoltà di sopravvivere in una realtà che ci obbliga ad essere qualcosa di diverso da noi stesse, "Micamadonne" di e con Virginia Virilli, sulla profonda e difficile ricerca del crescere e del rapportarsi ad emozioni e sensazioni ogni giorno nuove e diverse, fino ad appuntamenti legati al Giorno della Memoria, con lo spettacolo "La banalità del male" con Paola Bigatto e alla Festa della Liberazione con "Festa d'Aprile" con Licia Navarrini.

Una stagione fatta attraverso linguaggi artistici diversi, dalla musica alla parola, al teatro di figura, di grandi attori, Roberto Herlitzka, Vittorio Franceschi, Giuseppe

Battiston, Marco Cavicchioli, e grandi testi come Shakespeare e Goethe, per non smettere di pensare, per non smarrirsi, per continuare a vivere. Perché il teatro è vita narrata fatta di solitudine, di storie già raccontate, di macerie morali che giacciono in fondo all'anima di ciascuno di noi, di desideri e di gesti incompiuti, di gioia e di libertà, a volte, di piccole vittorie. La chiusura di stagione è affidata alla ricerca musicale con lo spettacolo "Ramingo" dei Bevano est, gruppo storico che attraverso l'uso di strumenti acustici propone ritmi e melodie catalizzate dal semplice desiderio di comunicare in modo curioso e originale.

Gli appuntamenti domenicali appartengono quest'anno ad una rassegna dedicata alla letteratura noir. Quattro incontri dove scrittori, giornalisti ed esperti ripercorreranno alcuni dei più inquietanti delitti che hanno insanguinato la nostra Regione. Si è realizzato infatti con successo di pubblico e critica il primo appuntamento, domenica 23 novembre 2008, sugli avvenimenti legati alla banda della Uno Bianca, per poi proseguire domenica 18 gennaio 2009 con l'omicidio Alinovi e i delitti del DAMS, domenica 8 febbraio con il caso di Leonarda Cianciulli e per finire domenica 1 marzo con un incontro sul caso Murri. Percorsi già visti, racconti già ascoltati ma ripetuti e rivisitati perché la memoria deve essere coltivata, il ricordo recuperato e fatto rivivere per non lasciare per sempre spazio alla negazione, alla disattenzione, all'abbandono che conduce alla solitudine.

La stagione poi offre uno spazio nuovo Sguardi sul territorio: una serata per realtà locali e amatoriale che quest'anno ospita I Grigioro che in collaborazione con il teatro Docet propone "E la nave va".

Da ottobre poi la nuova stagione 2009/2010.
Teatro Ragazzi 2008/2009

La stagione teatrale 2008/2009, sempre in collaborazione con l'Associazione Culturale Belleville si è aperta venerdì 31 ottobre 2008 con l'ormai atteso appuntamento per la notte di Halloween: lo spettacolo "La casa stregata" è stato anticipato da un frequentatissimo laboratorio teatrale sempre realizzato presso la sala teatro Biagi D'Antona. Tre dei nove previsti spettacoli in stagione sono stati già realizzati: "Tristano e Isotta" "Matilde" "Oliver Twist". Il filo conduttore di questa nuova stagione è la messa in scena di grandi opere della letteratura per l'infanzia, è la volontà di far conoscere personaggi e mondi che hanno attraversato l'infanzia di ognuno di noi, che ci hanno fatto sognare, piangere e divertire.

Saliranno così sul palco le fantastiche avventure della Freccia Nera, di Zorro, di Robinson Crusoe, le birichinate di Gianburrasca, e le meravigliose e mirabolanti imprese di Ulisse durante il suo viaggio verso casa.

Questa stagione già inserita in "Invito in Provincia" è per il primo anno anche all'interno della rassegna sovra comunale "Domeniche a teatro".

Confermati anche i quattro appuntamenti estivi con il teatro all'aperto sempre dedicati ai giovanissimi spettatori dai quattro ai dieci anni.

Appuntamenti con la lirica

La stagione cinematografica, oltre ad alcuni eventi e appuntamenti istituzionali o a proiezioni che fanno da sfondo ad altre iniziative culturali, si caratterizza per gli appuntamenti classici dedicati alla lirica e al balletto. Stagione aperta ad ottobre 2008 e che prosegue con alcuni appuntamenti di ampio respiro La Bayadere il 18 gennaio con la coreografia di Natalia Makarova da Marius Pepita, Il lago dei cigni, l'8 febbraio, per la coreografia di Bourmeister, I pagliacci di Ruggero Leoncavallo, il 15 marzo, La Cenerentola di Rossini il 29 marzo, per finire, il 19 aprile, con Sogno di una notte di mezza estate per la coreografia di George Balanchine.

Le scuole a teatro, anzi il teatro a scuola....

Riconfermato per importanza il progetto di scuola e teatro realizzato in collaborazione con il Gruppo Libero Teatro. La stagione sarà più ricca e con un'offerta che interesserà anche le allievi e le allieve delle classi della scuola media inferiore.

Otto spettacoli, tutti con più repliche, a partire dal 27 novembre 2008. Si è aperto con "L'anatra curiosa", spettacolo rivolto alla scuola materna e al primo ciclo delle elementari così come saranno

particolarmente dedicati a questa fascia di spettatori gli spettacoli “Mignolina” e “Guardare e sentire, c’è un mondo da scoprire” tutti messi in scena dal Gruppo Libero Teatro.

Per i più grandi (primo e secondo ciclo elementare) gli spettacoli La principessa di neve, Ali Babà e Un the con Alice in collaborazione con la Compagnia teatrale Fratelli d’Italia per affrontare i temi della diversità e della multiculturalità utilizzando il narrato e il recitato.

Per le allieve e gli allievi delle classi quinte e medie un importante appuntamento a teatro con “La Costituzione in 10 colori” per scoprire, attraverso gli occhi di un bambino, come ancora oggi, a sessant’anni dalla sua scrittura, la Costituzione sia un testo vivo all’interno del quale trovare risposte.

• **Maggiore l’Estate**

Quando nacque questa idea, ormai quattro anni fa, l’intento fu di proporre alle famiglie, che trascorrevano il periodo estivo a Castel Maggiore, eventi e iniziative in grado di attrarre e suscitare interesse, che rendessero un’immagine del nostro territorio come luogo da vivere.

Per il 2009 si sono volute confermare iniziative ormai attese e divenute importanti momenti di aggregazione: “Borghi e Frazioni in musica”, due concerti il 30 giugno e il 9 luglio inseriti nella rassegna giunta alla sua decima edizione, occasione per ascoltare musica e conoscere il territorio, scoprendo luoghi spesso non aperti al pubblico; l’Arena Cinematografica, otto proiezioni e la riconferma dei già molto attesi e graditi incontri con critici cinematografici e personalità della cultura che, ospiti di alcune serate, offriranno possibilità di dibattiti e approfondimenti.

Per il secondo anno consecutivo, visto il successo della precedente edizione, la Piazza diventerà teatro, luogo di incontro, rappresentazione e sperimentazione per riscoprire linguaggi esistenti sul nostro territorio attraverso la danza, la poesia, la letteratura, la musica. In questo ambito è fondamentale la collaborazione con Associazioni del territorio come La Focale, Grand Jetè, Musicalia, Otrotango e altre realtà culturali che operano nel settore dell’editoria, con particolare attenzione alla pubblicazione di opere di autori locali. Proposte e appuntamenti culturali per

produrre contenuti durevoli e utilizzando differenti e innovativi strumenti di comunicazione.

E' importante che siano proprio le nostre Associazioni, con le quali lavoriamo e progettiamo durante l'intero anno molte delle offerte culturali rivolte ai giovani di Castel Maggiore (Impara l'Arte ne è un esempio), ad essere protagoniste di questi eventi. Non si tratta solo di saggi di fine corso, ma la messa in atto di un impegno, un riconoscere queste identità culturali e il valore che producono sul territorio, leggendole come risorse da conoscere, interpretare, conservare, incrementare e comunicare.

Di nuovo in giugno poi Contamin/azioni, lo spazio più dedicato ad un pubblico giovane, con la realizzazione dei lavori inseriti nel concorso di graffiti di Muri ad Arte, progetto di riqualificazione del territorio urbano, il concerto, realizzato in collaborazione con il Circolo Arci Sputnik Tom e il Circolo Bondanello, in occasione della festa della musica il 21 giugno, la mostra fotografica di una giovanissima autrice che fissa il movimento nello scatto veloce quasi ad arrestare il tempo che trascina le immagini.

La stagione estiva si chiuderà, come ogni anno, con i concerti aperitivo nelle domeniche di settembre, quest'anno dedicati alle culture musicali del mondo in omaggio ad una universalità della cultura per collocare arte e saperi nelle dimensioni che sono loro proprie.

• **Storie e luoghi**

Una particolare attenzione quest'anno sarà dedicata anche alla memoria storica e alle esperienze passate del nostro territorio collocandole in relazione ad una cultura più ampia, che abbracci anche luoghi e storie a noi solo apparentemente distanti. L'idea è quella della valorizzazione di ciò che non è centrale, non solo la grande città o il grande evento, anche la piccola realtà locale, perché inserita in un contesto storico e valoriale contribuisce a fornire chiavi di lettura e occasioni di approfondimento per ciò che si presenta più complesso e noto; sono piccoli pezzetti e brandelli di storia o architettura locale, spesso segno e immagine di una vita quotidiana trascorsa giorno per giorno sulla quale peraltro si costruisce la Storia. In collaborazione con un nuovo partner per la nostra Amministrazione, la Bononia University Press, che da anni, in stretto contatto con l'Alma Mater di Bologna, pubblica e diffonde testi di valore e rigore scientifico, vogliamo proporre un racconto sul patrimonio storico, architettonico e culturale che è racchiuso nel nostro territorio o che da esse è passato. L'occasione, una presentazione di libri e volumi, è data dalle tante ville storiche disseminate nella provincia bolognese o da personaggi che hanno attraversato queste terre. I personaggi sono artisti che hanno lavorato e vissuto a Bologna, racconti a volte immaginati, ma visioni possibili, forse un po' fantastiche, di un territorio dove la vita trascorre un po' sotto gli occhi di tutti quasi per poterla condividere e successivamente saperla

narrare. Le ville, quelle della stagione neoclassica, perchè rappresentano un periodo fecondo per l'architettura, raccontano di quella borghesia emiliana, madre di molte delle idee di libertà e rinnovamento della storia ottocentesca, che vedeva in queste dimore l'ultima stagione dei "cittadini in villa" e l'attuazione del controllo sulla società rurale, controllo che così tanto ha influito sullo sviluppo e sulla crescita proprio del nostro territorio. Accompagna e presenta questo viaggio Anna Maria Matteucci, docente di Storia dell'Architettura all'Università degli Studi di Bologna.

• **Eventi e celebrazioni**

Giorno della memoria

In occasione della Giornata della Memoria per gli studenti del Keynes, presso la sala Biagi D'Antona, sabato 24 gennaio e per tutti i cittadini ad ingresso gratuito nella serata di venerdì 23 gennaio è stato presentato lo spettacolo "La banalità del male" tratto dall'opera letteraria di Hannah Arendt e messo in scena da Paola Bigatto. Un approccio diverso ai temi dell'olocausto, visto dalla parte dei carnefici, non per farne elogio o difesa ma per cogliere come possa essere devastante l'ovvietà del male, aberrante ricerca di chi non ha voluto vedere, di chi ha chinato lo sguardo, l'ha volto altrove per non pensare, per non capire che quello che si stava perpetrando era olocausto, era omicidio, era ed è stato genocidio.

Per le allieve e gli allievi delle classi terze della scuola Donini Pelagalli martedì 27 gennaio, sempre presso la sala teatro Biagi D'Antona è stato presentato il film "La rosa bianca", storia di coraggio e di profondo impegno civile di un gruppo di giovani che si opposero in Baviera alla barbarie nazista immolando le proprie vite a questa causa.

Offerto poi alle biblioteche di classe, rivolto alle quinte elementari un libro M. Morpurgo, La domanda su Mozart, sui temi della dell'olocausto perché quello che è accaduto non possa più ripetersi. Monito ogni anno richiamato, impegno forte di chi nella lotta per la libertà fonda le proprie radici e i propri principi.

Giorno del Ricordo

La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

Il 10 febbraio sarà occasione per ricordare con l'iniziativa "Una sottile linea bianca. Narrazioni dell'esodo degli italiani d'Istria nel linguaggio cinematografico e nella narrativa", presentando il lavoro dell'Istituto Storico della Resistenza di Torino, percorsi didattici per immagini tra le parole esodo/esodi, corredati di fonti e strumenti di lavoro.

Sarà inoltre presentata un'intervista esclusiva con Carlo Sgorlon, scrittore friulano che ha raccontato storie e drammi della seconda guerra mondiale nella tormentata area del confine orientale in libri quali "La foiba grande" e "L'armata dei Fiumi perduti".

8 marzo

Otto marzo, occasione per ripensare alle donne, quelle resistenti ancora una volta, che impregnano la vita e la storia di tutti i giorni con una visione del mondo sempre nuova. Visione delle donne non per scelta ideologica ma per dare senso al tempo e ai luoghi che diventano reali e nuovi nella prospettiva delle donne. Donne che hanno scritto, cantato, ballato la vita senza arrendersi di fronte alle guerre, alle violenze, alle lotte tra popoli; vogliamo soffermarci sulla visione delle donne che lavorano la terra, che tessono il mondo, che costruiscono, al fianco degli uomini le città, donne che

vogliono la pace con quella forza che solo loro sanno imprimere alle cose.

Oltre alla mostra di Talon, che cerca di evidenziare con Arkea i principi dell'essere declinati al femminile, l'8 marzo sarà occasione per ascoltare canti e voci di donne, testi e canzoni scritti e interpretati pensati e voluti dalle donne, costruiti sulla loro esperienza, e presentare una bibliografia dedicata alle donne giornaliste, donne che hanno e hanno avuto il coraggio di parlare, di andare fino in fondo, di denunciare, spesso in contesti difficili e complessi.

Festa della Liberazione

In occasione delle celebrazioni per il 25 aprile, accanto alle iniziative di carattere istituzionale, in programma presso la sala Biagi D'Antona, giovedì 23 aprile e venerdì 24 aprile, quest'ultimo appuntamento riservato alle scuole, lo spettacolo "Festa d'aprile". Un progetto teatrale ancora una volta per ricordare, sottolineando con una festa l'importanza della memoria, della conoscenza del proprio passato, creando la consapevolezza, a volte negata, di ciò che è accaduto. Raccontare, sempre, per fare memoria e non dimenticare con un approccio di speranza, confidando che tutto il male, che storicamente si ripete, possa venire interrotto da una risata.

Primo Maggio

Presentazione alla sala Biagi D'Antona del cortometraggio "In fabbrica", un film di

Francesca Comencini che ripercorre la storia dei tanti operai che hanno lavorato nelle fabbriche italiane dagli anni Cinquanta ai giorni nostri, costruito con un'attenta e felicissima scelta di materiali di archivio tratti da inchieste cinegiornalistiche con un linguaggio pienamente filmico. Invece di mettere in scena un intreccio animato da personaggi interpretati da attori, il documentario racconta una storia vera, ricostruita attraverso immagini non girate su un set ma riprese nella realtà quotidiana. In fabbrica racconta la vicenda del lavoro industriale in Italia dal secondo dopoguerra a oggi. Sessanta anni di storia sociale del nostro paese racchiusi in un'ora e mezzo di spettacolo di altissima qualità. Un'occasione per pensare e ripensare ai tanti morti sul lavoro onorando la loro memoria in occasione del 1 Maggio.

• **La banda della Reno Galliera**

All'interno della Unione Reno Galliera è nata la volontà di costruzione di una banda come rivisitazione e riscoperta di una compagnia di musica per ricostruire la voglia di stare insieme, ricercando e trasmettendo la bellezza dell'aggregazione, traducendo e rideclinando le radici della nostra storia e della nostra cultura. Una storia che si fonda sulla civiltà contadina che nel lavorare insieme e nel produrre insieme è stata capace di modificare il territorio facendolo fruttificare. In questa prospettiva viene presentato a Trebbo di Reno il 15 febbraio il primo concerto della Symphonic Band Reno Galliera che proporrà Gustav Holst per conoscere danze inglesi costruite su temi popolari, Gustav Mahler con l'inno al risveglio della natura, ma anche Ennio Morricone, Nicola Piovani, Astor Piazzolla; temi musicali che hanno accompagnato tanti momenti della quotidianità di ciascuno, motivi condivisi che creano aggregazione.

Il 21 aprile un altro appuntamento musicale, questa volta all'aperto, un concerto per la Liberazione, per assaporare il fascino sempre nuovo delle note itineranti che invadono e pervadono il territorio nella tradizione più classica della banda che suona per le strade, che raccoglie le genti, le convoglia, le attrae con un fascino sempre nuovo.

• **Associazioni**

Per il 2009 la Pro Loco di Castel Maggiore riconferma l'impegno a realizzare importanti ed attese iniziative sul nostro territorio: a febbraio con la Festa dei Saperi si animerà Piazza Pace, nel mese di marzo appuntamento con la Festa della Raviola a Trebbo di Reno che segnerà l'inizio della primavera così come "Ballando sotto le stelle" nel mese di giugno e la "Fiera" nel mese di luglio inviteranno i castelmaggesi a trascorrere nelle strade e nelle piazze le calde serate estive. Il tradizionale appuntamento per la Festa del Patrono con la distribuzione del pane di Sant'Andrea e l'accensione delle luminarie accompagnerà i nostri concittadini all'appuntamento natalizio di "La montagna scende in piazza" previsto per metà dicembre.

I Pedalalenta presentano ancora La Provincia in Bicicletta 2009, l'iniziativa avrà inizio nel mese di febbraio e, con una breve pausa nel mese di agosto, accompagnerà i nostri appassionati sino a fine ottobre con numerosi itinerari ciclistici, alcuni per veri sportivi altri più facilmente realizzabili, alla scoperta di luoghi ricchi di rilevanza naturalistica e culturale. Appuntamenti che diventano occasione per stare insieme e godere delle bellezze architettoniche e naturalistiche della nostra regione.

Il Circolo Gruppo Fotoamatori La Focale dal 6 marzo al 3 aprile 2009, propone cinque appuntamenti per l'ormai consolidata Rassegna di proiezioni di diapositive e foto digitali. Reportages di viaggi presentati con audiovisivi sonorizzati e commentati dagli autori alla scoperta di mondi e sconosciute culture.

• **Appuntamento con il libro**

L'inizio del 2009 ha coinciso per la biblioteca con il passaggio all'operatività del nuovo sistema di gestione prestiti e utenti SOL (Sebina Open Libray). Sono dunque attivi i nuovi servizi on-line per gli utenti: la possibilità di gestire uno spazio personale in OPAC sul quale controllare la propria situazione, produrre e salvare delle ricerche bibliografiche, inviare alla biblioteca delle richieste di prestito o di prenotazione e dei suggerimenti di acquisto. I bibliotecari saranno impegnati a promuovere questo tipo di servizi e a fornire agli utenti le necessarie indicazioni. Ciò apre evidentemente un nuovo ambito di attività per la biblioteca, potenzialmente in notevole espansione nei prossimi anni.

Nel 2009 dovrebbe iniziare anche il percorso per il completamento del passaggio al nuovo sistema con l'inserimento della gestione dei dati catalografici, attualmente rimasta in Sebina 4. Anche in questa fase la Biblioteca di Castel Maggiore, avendo il ruolo di coordinamento tecnico della zona Biblioteche associate, sarà nel gruppo dei formatori e sperimentatori del nuovo sistema.

Parallelamente a questo percorso di evoluzione tecnica, che coinvolge tutto il polo bolognese, continuerà l'attività istituzionale della biblioteca, ovvero i servizi di front-office e il lavoro di promozione della lettura con i nidi e le scuole di Castel Maggiore.

Per i bambini in età da nido prosegue l'attività di Nati per leggere, che quest'anno

coinvolge anche il nuovo nido di Trebbo di Reno, con letture in biblioteca per i bimbi dell'ultimo anno, a piccoli gruppi, 2 mattine alla settimana da metà novembre a metà maggio, e letture presso i nidi Anatroccolo, Gatto Talete e Scoiattolo, per i bimbi più piccoli, realizzate dalle educatrici su un pacchetto di albi illustrati appositamente selezionati dalla biblioteca.

Molte classi elementari e medie, dopo una visita guidata di presentazione della biblioteca, la frequentano con cadenza mensile per il prestito librario e diversi insegnanti usufruiscono spesso della consulenza bibliografica dei bibliotecari.

Per la scuola materna è stato presentato alle insegnanti un ventaglio di proposte che vanno dai laboratori di costruzione di libri progettati secondo il metodo Bruno Munari alle letture laboratorio, alle narrazioni sonore.

Le attività proposte alle scuole elementari si articolano in laboratori di illustrazione, laboratori di approfondimento di tematiche particolari e, di nuovo, laboratori di costruzione di libri progettati sempre secondo il metodo Bruno Munari, metodo scelto da alcuni anni, metodo eletto per la sua impostazione didattica e pedagogica di grande valenza, impostata sul "fare dal nulla" presupposto di sapere e cultura.

Ferme restando le metodologie, vengono opportunamente calibrati in base all'età dei bambini i contenuti e le proposte operative.

Per quanto riguarda la scuola media, sono state individuate, a partire dallo scorso anno scolastico, tre aree tematiche sulle quali sono stati progettati percorsi di lettura

interdisciplinari articolati sul triennio: pregiudizio razziale/culturale; pregiudizio, stereotipi e differenza di genere; guerra/guerre.

In coerenza con tale impostazione prosegue il coinvolgimento delle classi interessate nei medesimi percorsi. Altre classi hanno scelto di partecipare a laboratori finalizzati all'acquisizione di una competenza specifica nella ricerca di informazione qualificata e documentazione bibliografica.

Come nuova esperienza verrà proposto agli adulti, ad utenza libera, un corso per lettori volontari, già realizzato con successo più volte in altri comuni della zona. Il meccanismo è quello di offrire gratuitamente un corso condotto da un attore professionista per avere in cambio dai partecipanti la disponibilità a prestare la propria opera di lettore qualificato alla biblioteca per le più svariate occasioni e iniziative.

*Programma realizzato a cura del Settore
Servizi alle Persone e ai Cittadini
del Comune di Castel Maggiore.
Alcune proposte nella sezione Eventi e Celebrazioni
sono realizzate dallo Staff del Sindaco
o inseriti nelle attività dell'Assessorato
alle Pari Opportunità.*